cui fu ispirata la costituzione di questo distaccamento a terra, quello cioè di stare a guardia e protezione dei Sovrani senza entrare in conflitto con gli insorti, tranne che nei casi estremi per inevitabile necessità di difesa.

«Altre misure precauzionali furono adottate e cioè: l'impiego dei proiettori di notte per indicare che continua ad essere esercitata, per parte dell'unica nave rimasta alla fonda, la dovuta vigilanza sulle eventuali mosse dei ribelli, la compagnia di rinforzo da sbarcarsi in caso di bisogno è stata tenuta pronta a murata, vestita, sì che al primo allarme potesse essere in brevissimo tempo sbarcata.

« I sudditi germanici ed austriaci residenti a Durazzo sono rimpatriati in questi giorni per la mobilitazione. Gli ufficiali olandesi, in parte già partiti, fecero ieri visita alla Reggia per prendere congedo dovendo rimpatriare anch'essi per la mobilitazione. Il generale De Wer ed il comandante inglese Lamb si recarono ieri a parlamentare nel campo degli insorti per ottenere il rinvio di due ufficiali olandesi colà prigionieri. Entro oggi o domani i capi si riservano di decidere in merito.

« Sembra che anche i rumeni debbano rimpatriare. Gruppi piuttosto numerosi di mirditi infermi, ed i mussulmani di Giacova, di Prizren e di Cossovo abbandonano la difesa e rientrano nei loro territori, gli ultimi per assumere attitudine ostile contro la Serbia.